Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — ROMA - Sabato, 19 gennaio 1935 - ANNO XIII — Numero 16

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

1934

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 28 maggio 1934-XII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 27 ottobre 1930, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Bisaggio Virgilio di Antonio.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 21 giugno 1934-XII, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e la giustizia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 4 maggio 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Caldera Ciro fu Giuseppe.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 21 giugno 1934-XII, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 27 maggio 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Casara Francesco fu Giovanni.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 21 giugno 1934-XII, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e la giustizia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 31 dicembre 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Castrucci Giuseppe di Lodovico.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 12 febbraio e 15 marzo 1934-XII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 27 ottobre 1930 e 16 novembre 1931, coi quali furono concesse rispettivamente le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Iani Emilio di Elio.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 4 giugno 1934-XII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 23 ottobre 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Meriano Alfredo fu Francesco.

(159)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 dicembre 1934-XIII, n. 2137.
Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1697, portante modificazioni alla legge 24 dicembre 1928, n. 3242, sul riordinamento dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1697, portante modificazioni alla legge 24 dicembre 1928, n. 3242, sul riordinamento dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 17 dicembre 1934-XIII, n. 2138.
Conversione in legge del R. decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1744, con il quale è stato approvato il piano regolatore particolareggiato edilizio di Genova-Sampierdarena, per la zona compresa tra le vie Cavour, Colombo e Garibaldi, con le relative norme di attuazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1744, con il quale è stato approvato il piano regolatore particolareggiato edilizio di Genova-Sampierdarena, per la zona compresa fra le vie Cavour, Colombo e Garibaldi, con le relative norme di attuazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 17 dicembre 1934-XIII, n. 2139.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1829, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di allargamento di via Milano, nella città di Genova, e suo allacciamento alla via di Francia e alla via Carlo Alberto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1829, col quale è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori di allargamento della via Milano, nella città di Genova, e suo allacciamento alla via di Francia e alla via Carlo Alberto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 27 dicembre 1934-XIII, n. 2140.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1681, riguardante proroga di termini per concessione di contributo erariale ai danneggiati dalla eruzione dello Stromboli del settembre 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1681, riguardante proroga di termini per concessione di contributo erariale ai danneggiati dall'eruzione dello Stromboli del settembre 1930.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 27 dicembre 1934-XIII, n. 2141.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1601, concernente l'autorizzazione della spesa di L. 22.600.000 per i lavori di sistemazione dell'imboccatura del porto di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1601, concernente la autorizzazione della spesa di lire 22.600.000 per i lavori di sistemazione della imboccatura del porto di Palermo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 27 dicembre 1934-XIII, n. 2142.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1754, col quale si autorizza una ulteriore spesa di lire un milione quale contributo dello Stato per il completamento del Tempio votivo ai Caduti di guerra veneziani, in corso di esecuzione al Lido di Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1754, che autorizza una ulteriore spesa di lire un milione quale contributo dello Stato per il completamento del Tempio votivo ai Caduti di guerra veneziani, in corso di esecuzione al Lido di Venezia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 dicembre 1934-XIII, n. 2143.
Approvazione della Convenzione fra l'Italia e l'Ungheria stipulata in Roma il 18 novembre 1934 per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno alla Convenzione italo-ungherese del 18 novembre 1934 per il porto di Fiume;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per le corporazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione fra l'Italia e l'Ungheria stipulata in Roma il 18 novembre 1934 per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entrerà in vigore nei modi e nei termini previsti all'art. 9 della Convenzione anzidetta.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 74. — MANCINI.

Convenzione italo-ungherese per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume.

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Altezza Serenissima il Reggente del Regno di Ungheria, animati dal desiderio di sviluppare il traffico dell'Ungheria in transito per il porto di Fiume, hanno deciso di concludere a tale scopo una convenzione e nominato come loro Plenipotenziari:

Sua Maestà il Re d'Italia:

Sua Eccellenza il Cavaliere Benito Mussolini, Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Sua Altezza Serenissima il Reggente del Regno di Ungheria:

Sua Eccellenza il Barone Federico Villani, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso Sua Maestà il Re d'Italia;

i quali, dopo essersi reciprocamente comunicati i loro rispettivi pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma, hanno convenuto nei seguenti articoli:

Art. 1.

Le merci transitanti per il porto di Fiume, provenienti dall'Ungheria o ivi destinate, saranno trattate nel porto suddetto, per quanto si riferisce agli oneri pubblici ed alle facilitazioni di traffico, nonchè sotto qualsiasi altro aspetto, come le merci similari provenienti dall'Italia o ivi destinate ed in ogni caso in maniera non meno favorevole delle stesse merci di altra provenienza od aventi altra destinazione qualsiasi.

Non sarà fatta alcuna differenza a questo riguardo tra merci trasportate da navi battenti bandiera italiana e merci trasportate da navi battenti bandiera ungherese.

Art. 2.

Il Governo italiano consente che, salvo più precisi accordi da prendersi a tale riguardo, il Governo ungherese si serva del porto di Fiume come porto di armamento delle navi mercantili battenti bandiera ungherese.

La concessione non dispenserà le navi ungheresi dall'osservanza delle norme generali e speciali che regolano la dimora delle navi nel porto, tanto nelle zone riservate alle operazioni commerciali, quanto in quelle destinate a ricevere le navi in riparazione, in armamento o in disarmo.

Art. 3.

Nel caso che venissero istituite, da parte ungherese, linee di navigazione ungheresi, facenti capo a Fiume, per la cui migliore utilizzazione apparisse opportuno un raggruppamento delle merci, l'Azienda dei Magazzini generali concederà, alle stesse condizioni applicate ai riguardi della navigazione nazionale, l'uso di un magazzino o parte di magazzino in riva e la Capitaneria del porto consentirà alle navi adibite ai servizi regolari la precedenza di approdo alla riva.

Art. 4.

D'accordo con il Governo italiano, il Governo ungherese istituirà nel porto di Fiume, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente Convenzione, un proprio Ufficio (Sezione) doganale, in conformità delle disposizioni contenute nel Protocollo italo-ungherese del 25 luglio 1927, concernente l'istituzione di una sezione doganale ungherese nel detto porto. Tale Protocollo sarà tuttavia emendato nel più breve tempo possibile, affinchè meglio corrisponda alle disposizioni contenute nella presente Convenzione.

Le Alte Parti contraenti esamineranno la possibilità di far beneficiare in via pratica gli esportatori e gli importatori dei due Paesi dell'economia derivante dal funzionamento di tale ufficio.

Le Alte Parti contraenti adotteranno dei provvedimenti atti a realizzare la massima economia di tempo e di spesa nell'esecuzione delle pratiche doganali.

Mediante speciali accordi da prendersi tra le Alte Parti contraenti, l'Azienda dei Magazzini generali provvederà a mettere a disposizione dell'Ufficio doganale ungherese i locali d'ufficio occorrenti.

Art. 5.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente Convenzione le Alte Parti contraenti procederanno alla nomina di una Commissione permanente di esperti, che avrà il compito di studiare i mezzi più appropriati da adottare per favorire il traffico ungherese attraverso Fiume, per assicurare a questo transito i vantaggi necessari e per evitare che i relativi trasporti sieno fatti deviare.

La Commissione di cui sopra avrà funzioni unicamente consultive.

Art. 6.

Le Alte Parti contraenti determineranno di comune accordo le tariffe che i Magazzini generali di Fiume applicheranno alle merci in transito da e per l'Ungheria.

Art. 7.

Le Alte Parti contraenti si impegnano a prendere in esame le proposte concrete che saranno presentate dalla Commissione permanente di esperti di cui all'art. 5 della presente Convenzione, nell'intento di assicurare il deposito e il transito in Fiume del frumento e dei cereali in genere in esportazione da e per l'Ungheria.

Art. 8.

L'Azienda dei Magazzini generali o le Ferrovie dello Stato Italiano metteranno a disposizione degli esportatori di cereali e legumi ungheresi, nei limiti delle disponibilità dei Magazzini di Fiume, lo spazio necessario per la pulitura dei detti prodotti.

Qualora prima della scadenza della presente Convenzione venga a cessare la condizione di zona franca di cui beneficia la città di Fiume, i Magazzini suddetti, se recintati, saranno sottoposti al regime di deposito franco e regolati a norma delle disposizioni di legge italiane. In caso diverso, le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate sotto la vigilanza doganale.

Le modalità nel mettere a disposizione e le condizioni di utilizzazione degli spazi nei Magazzini citati al primo capoverso del presente articolo saranno stabilite dalle Autorità competenti, previ accordi — se necessario — con l'Ufficio doganale ungherese di Fiume.

Art. 9.

La presente Convenzione sostituisce quella del 25 luglio 1927, avente per oggetto lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume.

Essa sarà ratificata e lo scambio delle ratifiche avrà luogo a Roma, quanto prima sarà possibile. Le Alte Parti contraenti convengono tuttavia di metterla in vigore a titolo provvisorio, mediante scambio di note da effettuarsi al più presto. La Convenzione stessa rimarrà in vigore per due anni a partire dalla data in cui avrà esecuzione e se non sarà denunciata tre mesi prima della sua scadenza rimarrà prorogata per il periodo di un altro anno, e così di seguito di anno in anno, con facoltà a ciascuna delle Alte Parti contraenti di farla decadere mediante denuncia da notificare tre mesi prima della scadenza di ciascuno di tali periodi annuali.

Art. 10.

Allo scopo di dare maggiore impulso ai traffici di scambio fra l'Italia centrale e meridionale e l'Ungheria, le Alte Parti contraenti faciliteranno l'istituzione di servizi ferroviari combinati con quelli marittimi per il traffico tra l'Italia e l'Ungheria attraverso il porto di Fiume da e per il porto di Ancona e per i porti italiani al sud di Ancona.

Le modalità e condizioni dei servizi medesimi saranno definite con separati accordi anche nei riguardi della liquidazione dei noli relativi.

I servizi stessi avranno inizio entro il più breve termine possibile.

In fede di che, i Plenipotenziari anzidetti hanno firmato la presente Convenzione, redatta in italiano ed in ungherese, il testo italiano facendo fede in caso di divergenza, e vi hanno apposto il rispettivo sigillo.

Fatto a Roma, il 18 novembre millenovecentotrentaquattro.

(*L. S.*) MUSSOLINI (*L. S.*) VILLANI

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1934-XIII, n. **2144**.
Fissazione del contributo dovuto dal Governatorato di Roma per i servizi unificati di polizia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 37, 1° capoverso, del R. decreto-legge 28 ottobre 1925, n. 1949;

Ritenuta la necessità di stabilire per gli anni 1933 e 1934 il contributo del Governatorato di Roma per i servizi unificati di polizia della Capitale;

Udito il Governatore di Roma;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per l'interno, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo dovuto per gli anni 1933 e 1934 dal Governatorato di Roma alla Amministrazione dello Stato per i servizi unificati di polizia della Capitale è stabilito nella somma di L. 13.000.000 annue.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 56. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 dicembre 1934-XIII, n. 2145.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari e della sistemazione dei servizi del Regio esercito in provincia di Verona.

N. 2145. R. decreto 3 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione delle opere militari e la sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio della provincia di Verona.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 6 dicembre 1934-XIII, n. 2146.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in Vicaria curata autonoma della Chiesa di S. Maria delle Grazie nella borgata Conte Federico di Palermo

N. 2146. R. decreto 6 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto dell'Arcivescovo di Palermo in data 26 maggio 1932, relativo alla erezione in Vicaria curata autonoma della Chiesa di S. Maria delle Grazie nella borgata Conte Federico di Palermo, stralciandone il territorio e la giurisdizione attuale della Chiesa cattedrale di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1935 - Anno XIII

R. DECRETO-LEGGE 17 gennaio 1935-XIII, n. 1. (*Raccolta* 1935)

Obbligo a tutti i cittadini italiani domiciliati nel Regno o nei possedimenti, di dichiarare alla Banca d'Italia le variazioni nelle posizioni dei crediti verso l'estero o della proprietà di titoli esteri o italiani emessi all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 8 dicembre 1934-XIII, n. 1942;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità e l'urgenza di disciplinare le norme per la dichiarazione alla Banca d'Italia delle variazioni della posizione di credito verso l'estero o della proprietà di titoli esteri o italiani emessi all'estero da parte degli interessati;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con il Nostro Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia ;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'obbligo fatto a tutti i cittadini italiani domiciliati nel Regno o nei possedimenti, di dichiarare alla Banca d'Italia le variazioni intervenute nelle posizioni di credito o nella proprietà dei titoli, comprende le Banche, i banchieri, le ditte, le società e le persone giuridiche di qualsiasi natura di nazionalità italiana aventi sede nel Regno o nei possedimenti.

Le Banche, banchieri, ditte, società e persone giuridiche dovranno dichiarare solamente i crediti dei quali siano entrati in possesso per qualsiasi ragione posteriormente alla offerta fatta all'Istituto dei cambi a norma dell'art. 1 del R. decreto-legge 8 dicembre 1934-XIII, n. 1942, escludendo tuttavia i crediti dipendenti dal movimento dell'esportazione di merci, disciplinato dal decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII.

Le denuncie delle variazioni come prescritto dall'art. 3 del R. decreto-legge 8 dicembre 1934-XIII, n. 1942, anzichè nel termine di 15 giorni dall'avvenuta variazione debbono essere fatte dalle Banche, banchieri, ditte, società e persone giuridiche di qualsiasi natura, mensilmente, relativamente ai dati di ogni fine mese, ed entro la prima decade del mese successivo.

Art. 2.

Per tutti gli altri cittadini italiani, domiciliati nel Regno o nei possedimenti, le variazioni anzichè entro il termine di giorni 15 come prescritto dall'art. 3 del R. decreto-legge 8 dicembre 1934-XIII, n. 1942, debbono essere denunciate alla Banca d'Italia a cura degli interessati trimestralmente, e cioè entro 15 giorni, rispettivamente dalla fine dei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre, con riferimento ai dati della fine del mese precedente.

È variazione che importa l'obbligo della denuncia anche il fatto che un cittadino, il quale non ha avuto nulla da denunciare in base al R. decreto-legge 8 dicembre 1934-XIII, numero 1942, entri in possesso per qualsiasi ragione, di crediti o titoli posteriormente al 31 dicembre 1934-XIII.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 82. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 gennaio 1935-XIII, n. 2.

Norme speciali per la liquidazione delle Società anonime e in accomandita per azioni, verso le quali lo Stato abbia crediti notevolmente superiori al capitale azionario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare norme speciali per la liquidazione delle società anonime ed in accomandita per azioni verso le quali lo Stato abbia crediti notevolmente superiori al capitale azionario, quando ne risulti difficile la esazione;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le con-

porazioni e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per le corporazioni, e, ove occorra, con quello per le colonie, quando, a suo giudizio insindacabile, ricorrano ragioni di tutela di interessi dello Stato, può disporre lo scioglimento e la liquidazione delle società anonime ed in accomandita per azioni, allorchè i crediti verso di esse dello Stato, o garantiti dallo Stato, siano superiori a quattro volte il capitale sociale, e le società non abbiano fatto fronte al pagamento di qualcuna delle rate di capitale, oppure di interessi, dovute allo Stato od ai creditori da esso garantiti.

Art. 2.

Sono applicabili alle liquidazioni delle Società anonime ed in accomandita, disposte a norma del precedente art. 1, le disposizioni tutte contenute negli articoli 4 a 6 e 8 e seguenti del R. decreto-legge 15 giugno 1933, n. 859, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 391, con la sola modificazione che le funzioni e le potestà attribuite dal R. decreto-legge 15 giugno 1933, n. 859, alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale, sono attribuite al Ministero delle finanze, che ha anche facoltà di autorizzare il commissario liquidatore alla continuazione temporanea dell'esercizio delle aziende poste in liquidazione.

Il commissario liquidatore realizza l'attivo della società. È però prescritta la preventiva autorizzazione del Ministro per le finanze, a pena di nullità, per la vendita a trattativa privata dei beni immobili per la cessione in blocco delle attività sociali, e per il conferimento di esse in altre società.

L'azione di responsabilità contro i cessati amministratori, direttori, liquidatori e sindaci può essere esercitata soltanto dal commissario liquidatore, previa autorizzazione del Ministro per le finanze.

Art. 3.

Gli atti compiuti dal commissario liquidatore per l'esecuzione della liquidazione se siano soggetti a registrazione, trascrizione o altre formalità ipotecarie saranno sottoposti a tassa fissa di registro ed a tassa fissa ipotecaria di L. 10.

Art. 4.

Il presente decreto, che ha efficacia anche per le Colonie, entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Esso sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 83. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1934-XIII.
Determinazione delle caratteristiche delle materie prime da ammettere in lavorazione nelle raffinerie di olii minerali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

Decreta:

Articolo unico.

Le sotto indicate materie prime petrolifere da ammettere in franchigia negli opifici gestiti in regime di concessione a sensi dell'art. 7 del R. decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito in legge 8 febbraio 1934, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) Oli minerali greggi. — Come tali si considerano gli oli greggi contenenti non più di 60 per cento in peso di oli distillanti sino a 300 C., di colore scuro e di odore caratteristico. Essi non dovranno aver subita alcuna lavorazione tranne la decantazione e la disidratazione, non dovranno essere utilizzabili direttamente nelle lampade, nei motori a scoppio in genere e quali lubrificanti. Dovranno inoltre avere una curva di distillazione regolare.

Gli oli minerali greggi saranno accompagnati da un certificato di origine rilasciato da una Autorità locale del Paese di esportazione legalizzato dal competente Consolato italiano. Tale certificato dovrà attestare che l'olio greggio al quale si riferisce è estratto da una determinata zona del territorio o deriva dalla miscela di olii greggi di determinate zone e non ha subito alcuna lavorazione tranne la decantazione e la disidratazione.

b) Residui della distillazione degli oli minerali. — Si considerano come tali i residui della distillazione degli oli minerali che contengono non più di 20 per cento in peso di oli distillanti sino a 300 C. non atti alla lubrificazione o alla illuminazione.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° gennaio 1935 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 31 dicembre 1934 - Anno XIII

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
ASQUINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(160)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1935-XIII.
Nuovo denaturante per l'alcool da impiegare nella industria per la raffinazione degli oli di oliva.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del testo unico di leggi per l'imposta sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;

Visti gli articoli 118 e seguenti del regolamento per l'applicazione dell'imposta spiriti 25 novembre 1909, n. 762;

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1924, che ammette la industria per la depurazione degli oli di sansa a godere delle agevolezze consentite all'alcool denaturato;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1926, che ammette un nuovo denaturante per l'alcool usato nella depurazione degli oli di sansa;

Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Determina:

Art. 1.

L'alcool da impiegare nella industria per la raffinazione degli oli di oliva potrà essere denaturato oltre che nei modi indicati nei decreti Ministeriali 14 giugno 1924 e 25 giugno 1926, anche con l'aggiunta, per ogni ettolitro, dei seguenti ingredienti:

Benzolo (con punto di ebollizione 80°-82°) . . litri 2
Acetone . . . . » 1

Art. 2.

Il benzolo e l'acetone da servire per la denaturazione dell'alcool dovranno essere forniti dalla ditta e verificati preventivamente dal competente Laboratorio chimico delle dogane.

L'aggiunta di benzolo e di acetone all'alcool dovrà farsi in presenza degli agenti della Finanza.

Art. 3.

Per l'impiego dell'alcool adulterato secondo il precedente art. 1 si osserveranno in quanto applicabili, le norme prescritte con i decreti Ministeriali 14 giugno 1924 e 25 giugno 1926.

Roma, addì 12 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Jung.

(163)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1935-XIII.

Scioglimento e messa in liquidazione della Soc. an. Migiurtinia - saline ed industrie della Somalia settentrionale, con sede in Mogadiscio, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
PER LE CORPORAZIONI E PER LE COLONIE

Visto il R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 2, che detta norme in materia di liquidazione delle Società anonime ed in accomandita per azioni, verso le quali lo Stato abbia crediti superiori a quattro volte il capitale sociale;

Ritenuto che la Società anonima Migiurtinia - saline ed industrie della Somalia settentrionale, con sede in Mogadiscio, capitale versato di L. 4.000.000, si trova nelle condizioni previste dal Regio decreto-legge sopra indicato;

Ritenuto che ricorrono ragioni di tutela di interessi dello Stato per lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società anonima Migiurtinia a norma delle disposizioni del Regio decreto-legge predetto;

Decreta:

La Società anonima Migiurtinia - saline ed industrie della Somalia settentrionale, anonima con sede in Mogadiscio e col capitale versato di L. 4.000.000, è sciolta e posta in liquidazione secondo le norme del R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 2.

A commissario liquidatore viene nominato S. E. il dott. Jacopo Gasparini, senatore del Regno.

Il commissario liquidatore è autorizzato alla continuazione temporanea dell'esercizio dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 19 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni e per le colonie:
Mussolini.

Il Ministro per le finanze:
Jung.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
De Francisci.

(178)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 94.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 — Data: 28 gennaio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Bertarelli Giuseppe di Battista — Titoli del debito pubblico: al portatore 2 — Rendita: L. 15, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1921

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 5 agosto 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: dott. Filippo Dotti, per conto della Mensa vescovile di Ravenna — Titoli del debito pubblico: al portatore 2 — Rendita: L. 15, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 207 — Data: 17 giugno 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Suprani Guido fu Domenico di Ravenna, per conto della Mensa vescovile di Cervia — Titoli del debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 5, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1933.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 — Data: 15 giugno 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Venturini Venturino fu Ciro — Titoli del debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della rendita: L. 200, consolidato 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 133 — Data: 28 gennaio 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Bongiovanni Giovanni fu Paolo — Titoli del debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della rendita: L. 5, consolidato 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1922.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della presente pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: Ciarrocca.

(36)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 24.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	222707	60 —	Dembech Teodora Lucia di Carlo, *nubile*, dom. in Ortonova (Foggia).	Dembech Teodora Lucia di Carlo, minore sotto la p. p. del padre, dom come contro
3,50 %	212087	227,50	Spera *Angiolina* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Satriano di Lucania (Potenza)	Spera *Luisa-Angelina* di Antonio, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Satriano di Lucania (Potenza).
»	77597	35 —	Spera *Angiolina* di Antonio, nubile, dom. a Satriano (Catanzaro).	
»	146652	80,50	Gnaitoli *Gisberto o Giberto* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Carpi (Modena).	Gnaitoli *Gilberto* di Antonio, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	41580	125 —	Rossi Bartolomeo di *Lorenzo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bruno (Alessandria), con usuf. vital. a Rossi *Lorenzo* fu Bartolomeo dom. a Bruna.	Rossi Bartolomeo di *Giuseppe-Lorenzo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bruna (Alessandria); con usuf. vital. a Rossi *Giuseppe-Lorenzo* fu Bartolomeo, dom. come contro.
3,50 %	361965	10,50	Le Donne Domenico fu Gaetano, minore sotto la tutela di Donatelli Paolo, dom. ad Ataleta (Aquila).	Le Donne Domenico fu Gaetano, dom. come contro.
Cons. 5 % » »	309241 310551 322069	400 — 175 — 155 —	Meo Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Palmitessa Giustina fu *Giovanni*, ved. di Meo Giuseppe, dom. a Monopoli (Bari).	Meo Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la p. p della madre Palmitessa Giustina fu *Giuseppe*, ved. ecc. come contro.
» » » » »	288046 288049 288052 322067 322068	240 — 205 — 10 — 475 — 155 —	Meo Rina fu Giuseppe, moglie a Santostasi Salvatore; Meo Amalia fu Giuseppe, moglie di Meo Antonio; Meo Guido fu Giuseppe ed i minori Meo Eleonora e Giuseppe fu Giuseppe sotto la p. p. della madre Palmitessa Giustina, ved. di Meo Giuseppe, dom. a Monopoli (Bari); con usuf. a Palmitessa Giustina fu *Giovanni*, ved. ecc	Intestate come contro; con usufrutto a Palmitessa Giustina fu *Giuseppe*, ved. ecc. come contro.
» »	310556 309246	35 — 80 —	Meo Rina fu Giuseppe moglie di Santostasi Salvatore, dom. a Monopoli Bari; con usuf a Palmitessa Giustina fu *Giovanni*, ved. di Meo Giuseppe.	Intestate come contro; con usuf. a Palmitessa Giustina fu *Giuseppe* ecc. come contro.
» »	310554 309246	35 — 80 —	Meo Guido fu Giuseppe, dom. a Monopoli (Bari); con usuf. come la precedente.	
» »	310555 309245	35 — 80 —	Meo Amalia fu Giuseppe, moglie di Meo Antonio, dom. a Monopoli (Bari); con usuf. come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto come la precedente.
» » » »	310552 309242 310553 309243	35 — 80 — 35 — 80 —	Meo Eleonora } Meo Giuseppe } fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Palmitessa Giustina fu *Giovanni*, ved. Meo; con usuf. a Palmitessa Giustina di cui sopra.	Meo Eleonora } Meo Giuseppe } fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Palmitessa Giustina fu *Giuseppe* ved. Meo; con usufrutto a Palmitessa Giustina di cui sopra.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 %	257677	514,50	Galizzi *Luciano* di Attilio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Brescia.	Galizzi *Luciana* di Attilio, minore ecc. come contro.
»	62470	164,50	Bruna *Eugenio* fu *Paolo*, dom. a Demonte (Cuneo)	Bruna *Spirito-Eugenio* fu *Giacomo-Paolo*, domiciliato a Demonte (Cuneo).
3,50 % (1902)	32781	70 —	Ghigo Maria fu *Battista*, moglie di *Bruno Eugenio*, dom. come sopra.	Ghigo Maria fu *Giovanni Battista*, moglie di *Bruna Spirito-Eugenio*, dom. come la precedente
Cons. 5 %	491444	905 —	Atro Antonio-Ettore fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Schiantarelli *Alessandra* di Ettore ved. Atro, rimaritata Gallo, dom. a Morbegno (Sondrio); con usufrutto a Schiantarelli *Alessandra* di Ettore, ved. ecc. come sopra.	Atro Antonio-Ettore fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Schiantarelli *Edvige-Alessandrina-Maria* di Ettore, ved. ecc. come contro; con usufrutto a Schiantarelli *Edvige-Alessandrina-Maria* ecc. come contro.
» » » » Littorio »	317218 371210 491443 516196 21956 47437	1.265 — 2.545 — 905 — 905 — 3.405 — 85 —	Atro Antonio-Ettore fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Schiantarelli *Alessandra* di Ettore ved. Atro, dom. a Sondrio.	Atro Antonio-Ettore fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Schiantarelli *Edvige-Alessandrina-Maria* di Ettore, ved. Atro, domicil. a Sondrio.
3,50 %	798794	38,50	Vitiello Nunzio, Grazia, Michele, Virginia e *Felicia* di Pasquale, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Torre del Greco (Napoli).	Vitiello Nunzio, Grazia, Michele, Virginia e *Felice* di Pasquale, minori ecc. come contro.
»	755742	192,50	Gagliardo Francesco, Carolina e Domenico fu Domenico, minori sotto la p. p. dela madre Ristaino *Concetta* fu Carmine, ved. Gagliardo, dom a Salza Irpina (Avellino); con usufrutto a Ristaino *Concetta* fu Carmine, ved. Gagliardo, ecc. come sopra.	Gagliardo Francesco, Carolina e Domenico fu Domenico, minori sotto la p. p. della madre Ristaino *Carmina-Concetta* fu Carmine, ved. ecc. come contro; con usufrutto a Ristaino *Carmina-Concetta* fu Carmine, ved. ecc. come contro.
»	621524	1.505 —	*Nuzzi* Vincenzo fu Pasquale, dom. a Maddaloni (Caserta).	*Di Nuzzo* Vincenzo fu Pasquale, dom. a Maddaloni (Caserta).
» »	819548 820068	21 — 21 —	Comito *Enrico* e *Gina* di Eduardo, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri legittimi di detto Comito Eduardo fu Onofrio, dom a Napoli.	Comito *Enrica* e *Gino* di Eduardo, minori ecc. come contro.
»	542224	192,50	Ansaldi *Maria* fu Giovanni, moglie di Petrini *Giovanni*, dom. a Demonte (Cuneo).	Ansaldi *Rosina-Maria-Maddalena* fu Giovanni, moglie di Petrini *Giovanni-Antonio*, domiciliata a Demonte (Cuneo).
3,50 % (1902)	11012	94,50	Ansaldi *Maria* fu Giovanni, nubile, dom. a Demonte (Cuneo).	Ansaldi *Rosina-Maria-Maddalena* fu Giovanni, nubile, dom. a Demonte (Cuneo).
3,50 %	342187	350 —	Brustia *Carlo* fu Giovanni, dom. a Caltignaga (Novara).	Brustia *Giacomo-Carlo* fu Giovanni, dom. come contro
»	122756	210 —	Siracusa *Maria* di Francesco, nubile, dom. a Castroreale (Messina).	Siracusa *Grazia-Maria* di Francesco, nubile, dom come contro.
»	291462	980 —	Riccioni Mario-*Sergio* di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Roma.	Riccioni Mario-*Giorgio* di Luigi, minore ecc. come contro.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 dicembre 1934 - Anno XIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10578)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE TERREMOTI

Turni di trattazione delle domande per obbligazioni terremoti.

(Articoli 1 e 2 del decreto Interministeriale 30 giugno 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 1933, n. 164).

SESTO ELENCO.

PROVINCIA DI CATANZARO

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
51	11848	Megna Giuseppe di Rosario.
52	32263	Zagordi Antonio e Giuseppe di Achille.
53	22451	Ruffa Antonio fu Giuseppe.
54	24774	D'Andrea Anna fu Francesco.
55	20999	Citraro Salvatore di Bruno e Mauri Giuseppe fu Gaetano.
56	21249	Pizzoina Enrico fu Antonio.
57	22540	Miceli Francesco ed Aloisio fu Gaetano.
58	22714	Hjeraci Mariannino fu Nicolò.
59	22953	Sicari Rosario Domenico e Francesco fu Michelangelo.
60	23001-*bis*	Parisi Luigi fu Gaetano.
61	23839	Raffaele Annunziato di Vincenzo ed altri.
62	24836	Susanno Agata, e germani fu Agostino.
63	24872	De Francesco Giuseppe fu Paolo.
64	24923	Castagna Pasquale fu Luigi.
65	28075	Seconda Domenico fu Giuseppe.
66	28120	Furci Gaetano fu Francesco.
67	28127	Rauty Fabricatore Natale fu Nicola.
68	28145	Galati Gabriele fu Raffaele.
69	28151	Tallarico Vincenzo fu Antonio.
70	28230	Cardone Concetta e Teresina fu Domenico.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
51	24753	Congregazione di carità di Borgia.
52	20400	Grisolia Adriano Antonio fu Luigi.
53	21252	Sgrò Vincenzo fu Nicola e Nocita Teresina fu Nicola.
54	20415	Galati Alfonso fu Gaspare.
55	23549	Morelli Vincenzo fu Francesco-Paolo.
56	25008	Gerace Paolo fu Paolo e Caracciolo Maria fu Nicola.
57	20993	Cefalà Annunziata fu Giuseppe in La Badessa.
58	25049	Pellegrini-Rhao Angela e Antonino fu Francesco.
59	25110	Spinelli Pietro di Francesco.
60	25329	Del Vecchio Giuseppe di Antonino.
61	28206	Torchia Antonio fu Giacomo.
62	28829	Torcia Gerardo e Giovanni fu Paolo.
63	28877	Serrao Gaspare fu Andrea - Serrao Carlo di Gaspare.
64	28628	Buccarelli Vincenzo fu Giuseppe e Buccarelli Mariantonia fu Antonio.
65	28885	Barbuto Nicola fu Domenico e Russo Mariantonia fu Pasquale.
66	23117	Granelli Francesco e Armando fu Gaetano.
67	28419	Principato Francesco e germani fu Bernardo.
68	31608	Manduca Angelo fu Vito.
69	28487	Serrao Sebastiano fu Bruno.
70	25030	Maletta Chiarina ed Attilio fu Vincenzo.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
76	101	Zinzi Luigi di Domenico.
77	24891	Salvo Mariangelo ed altri.
78	23791	Arcusi Pietro e Francesco fu Giacomo.
79	25097	germani Carlizzi fu Francesco-Saverio.
80	32590	Politi Rosa fu Saverio.
81	28227	Pugliese Graziano Antonio fu Giovanni.
82	10469	Mancini F.lli fu Giovanni.
83	10471	Solano Teresa di Antonio.
84	10472	Covello Francesco di Raffaele.
85	31172	Gregorace Gaetano di Francesco e Fazio Antonia fu Gregorio.
86	2647	Lanciano Nicola fu Francesco.
87	28964	Fortunato Tranquillo fu Francesco.
88	28953	Mazzitelli Leonilda fu Domenico e Donato Rosina fu Tommaso.
89	21312	Andreacchio Vincenzo fu Raffaele.
90	12417	Presterà germani fu Carlo.
91	12357	D'Alessandria Pietro fu Luigi.
92	28374	Criniti Alessandro fu Vincenzo.
93	28848	Morabito Giuseppe fu Francesco.
94	21086	Massa Vincenzina e Concettina fu Nicola.
95	28935	Barbieri Costanza fu Giovanni.
96	28843	Todaro Giacomo fu Vincenzo.
97	31129	Laratta Saveria e Domenico fu Rosario.
98	28800	Paparò Saverio e Pasquale fu Antonio.
99	28826	De Fazio Nicola fu Guglielmo.
100	28932	Coccia Giuseppe ed Antonino fu Gaetano.
101	28860	Lo Torto Pasquale Francesco Caterina fu Gregorio - Del Lorenzo Domenico fu Giuseppe.
102	17976	Gironda Veraldi Giuseppe di Arnaldo.
103	23115	Serrao Lauretta fu Vincenzo.
104	28887	Convento di Chiaravalle Centrale.
105	18973	Ortona Giuseppe fu Francesco.

PROVINCIA DI MESSINA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
270	32569	Armone Antonio fu Letterio.
271	22459	Siracusano Paolo fu Cosimo.
272	32550	Vento Francesca fu Rocco.
273	29587	Manganaro Antonio fu Filippo.
274	32562	Crupi Francesca Vincenzo fu Carmelo.
275	30086	Ciraolo Giovanni e Natale fu Paolo.
276	29547	Olivo Antonino fu Stefano.
277	32554	Aloisi Santi di Filippo.
278	5610	Sarao Giuseppe di Giacomo.
279	21953-*bis*	Società anonima « La Citrica ».
280	540	Pollicino Giuseppe fu Andrea.
281	32385	Mannino Giuseppe fu Vincenzo e Guarniero Carmela fu Diego.
882	25777	Ravesi sorelle fu Giuseppe e Traina Bartolo fu Angelo.
283	21221	Greco Antonino fu Vincenzo.
284	21048	Seguenza Luigi fu Filippo.
285	13064	Alì Guglielmo fu Giuseppe.
286	23055	N. B. Toraldo
287	23060	N. B. Toraldo e C.
288	21052	Caminiti Carmelo di Giovanni.
289	29949	Lo Surdo Teresa di Andrea ed altri.
290	32259	Cacciola Carlo fu Carlo.
291	29452	Portelli Francesco fu Giuseppe.
292	29959	Damiano Giuseppe fu Giuseppe.
293	25740	Costa Giuseppe fu Pietro e Costa Letterio di Giuseppe.
294	25855	Currò Vincenzo fu Natale e Pagano Maria fu Giuseppe.
295	29306	Cognetti Ferdinando di Domenico.
296	30414	Mondello Giuseppe fu Natale.
297	29386	Mandanici Domenico fu Luigi.
298	30747	Biasini-Stagno Antonino fu G. Battista.
299	30791	D'Agostino Giovanni fu Nicolò.
300	19443	Fraumeni Vincenzo di Bartolo e Di Stefano Maria fu Domenico.
301	29353	Chillemi Carmelo fu Nicolò.
302	32243	Montaperto Salvatore fu Antonino.
303	6377	Patanè Mariano fu Biagio ed altri.
304	19571	Fraumeni Caterina di Bartolo.
305	19634	Mezzasalma Nicolò fu Ignazio e Puglisi-Allegra Salvatore fu Emilio.
306	20612	Mezzasalma Nicolò fu Ignazio e Puglisi-Allegra Salvatore fu Emilio.
307	25772	Natoli Bartolo fu Gennaro.
308	29350	De Stefano Carmelina fu Vincenzo - Lusitano Emma fu Placido.
309	29640	Orlando Giuseppe di Giovanni.
310	29866	Atenasio Francesco e Valentino fu Gaetano.
311	29991	Fode Antonio.
312	30411	Morabito Concetta e Giovanna fu Giuseppe.
313	30744	Bonfiglio Placido fu Antonio.
314	32250	Ruello Giuseppe Gaetano e Nicola fu Pietro - Ruello germani di Giuseppe.
315	32254	Garufi Giuseppe fu Gaetano - Valli Carmela Agatina, Maria e Giuseppe fu Ernesto.
316	32256	Pugliatti Vincenzo fu Carmelo.
317	4520	Palma Teresa e germani fu Lorenzo.
318	25677	Cincotta Giacomo fu Angelo.
319	29180	Maiorana Annetta fu Francesco.
320	13640-*bis*	Donato Lorenzo di Giuseppe.

N. del Turno	Posizione	Ditta
321	24524	Milio-Gangemi Gaetano fu Francesco-Paolo.
322	25851	Celi Vito di Salvatore.
323	29391	Genovese Antonino fu Giuseppe.
324	29838	Zaia Giuseppe e Antonino fu Francesco e Natoli Nunziata di Gaetano.
325	30101	Scibilia Giuseppe fu Francesco.
326	30690	Torre Bernardo fu Sebastiano.
327	32221	Marchetti Antonio Lorenzo fu Giovanni.
328	29828	De Natale Emanuele fu Rosario.
329	29630	Pirrotta Domenico fu Paolo.
330	30590	Ruggeri Vincenzo fu Giacomo.
331	19535	Tornatola Fulci Ludovico di Antonio.
332	19791	Cuzzaniti Giuseppe fu Giovanni.
333	30121	Pollione Maria fu Giacomo.
334	24495	Di Giorgio generale Antonino fu Ignazio ed altri.
335	26036	Cardia Pietro fu Pietro.
336	30468	Sindoni Salvatore fu Antonino.
337	30063	Mondello Leone e Giacomo fu Pietro.
338	30230	Brigandì Maria fu Nicolò.
339	21062	Cavallaro Pietro fu Giuseppe.
340	30612	Rando Salvatore e Gaetano di Antonino.
341	18955	Scarcella Domenico e figli fu Antonino.
342	19989	Settineri Domenica fu Giovanni e Francesco fu Luigi.
343	20120	Ballarino Domenica fu Santi.
344	21418	Merenda Francesco e germani fu Letterio.
345	24597	Cambuia avv. Vincenzo fu Stefano.
346	25298	Canale Domenico fu Tommaso.
347	25745	Natoli Giuseppe Salvatore e Vincenzo fu Vincenzo.
348	25924	Caccamo Luigi fu Antonino.
349	29461	Ruggeri Giov. Battista fu Pietro.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
52	32555	Costanzo Caterina di Filippo.
53	32553	Colosi Caterina fu Nicolò.
54	25829	Giunta Pietro fu Francesco ed altri.
55	29621	D'Amico Fortunato fu Pancrazio.
56	29405	Paglinca Eugenio di Domenico.
57	25973	Sindona Francesco di Pasquale.
58	24501	D'Amico Maria-Teresa fu Ferdinando.
59	24503	D'Amico Serafina fu Ferdinando.
60	19446	Sarau Adolfo fu Alfredo.
61	29315	Curtolillo Francesco-Paolo di Gregorio ed altri.
62	18994	Genovese Giuseppe fu Carmelo.
63	25933	Randazzo Francesco fu Calogero.
64	30173	Sfameni Pasquale Virginia e Mariano di Pasquale.
65	30271	Casino Tina di Salvatore ed altri.
66	21419	Mantarro Sebastiano fu Giacomo.
67	29494	Morabito Giovanni di Luigi.
68	29967	Valsecchi Francesca fu Virginio.
69	29428	D'Arrigo Letterio fu Giacomo.
70	29691	Formica Francesco di Stefano.
71	29125	Scarpaci Giovanni fu Giuseppe.
72	24659	Mastroeni Domenico fu Orazio.
73	25669	Toscano germani fu Giuseppe.
74	25953	Smiroldo-Fenech Onofrio fu Carmelo - Musculino Rosa fu Antonino.
75	26005	Antonuccio Luigi ed Antonino di Giuseppe.
76	30252	Spinelli Alberto fu Giuseppe - Caminiti Stefana Agostina di Pietro.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
161	12986	Pulico Maria fu Federico.
162	19606	Villadicani Maria Teresa di Pietro.
163	12373	Badessa fratelli fu Paolo.
164	3994	Crisafulli Letterio fu Antonino ed altri.
165	29429	Speciale Maria Vincenza Francesco e Nunziata fu Placido.
166	18639	De Pasquale Salvatore e Giacomo di Rosario.
167	19331	Isaja Angelo fu Francesco.
168	19528	Ravido Giuseppe fu Antonino.
169	19577	Papandrea Gaetano fu Francesco.
170	19883	Castellini Antonio fu Francesco.
171	19887	Magno Ugo fu Giov. Battista.
172	20100	Cagnone Mariannina di Antonino in Rosa.
173	20321	Ingegneri Giuseppa fu Giacomo.
174	20640	Corica Andrea fu Giovanni.
175	25427	Di Bella Angelo di Giuseppe.
176	25450	Trimarchi Carmelo fu Domenico e Spadaro Maria coniugi fu Agostino.
177	29130	Spinella Caterina di Giuseppe.
178	29134	Mangano Pietro fu Salvatore.
179	29138	Visalli Nicolò e Pasquale fu Giuseppe.
180	29149	D'Angelo Paolo fu Domenico e D'Angelo Giuseppe di Paolo.
181	29187	Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire.
182	29193	Ferrito Giovanna e Letteria fu Vincenzo.
183	29200	De Luca Antonino fu Pietro.
184	29229	Pisani Alessandro fu Pietro.
185	29231	Mobilio Concetta fu Carmelo.
186	29239	Liperini Francesco fu Vincenzo.
187	29271	Liperini Francesco fu Vincenzo.
188	29281	Longo Antonino fu Antonio.
189	29289	Giaino Girolamo fu Nicolò.
190	29370	Mondio Antonietta Clotilde fu Paolo in Ricciardi.
191	29411	Costa Angelo e Matteo fu Gregorio.
192	29673	Girone Giovanni fu Francesco e Scimone Giuseppa fu Pasquale ed altri.
193	29771	Gangemi Domenico e F.lli fu Francesco - Violato Angelina fu Pietro.
194	29780	Campo Ugo fu Mariano.
195	29826	Mercurella Giuseppe fu Giuseppe.
196	32544	Vitale Andrea fu Lorenzo.
197	32556	Denaro Gregorio di Domenico.
198	32558	Raneri Biagio fu Pietro.
199	32566	Caina Maria fu Vincenzo per la minore Frisone Angelina fu Placido.
200	19148	Caeti Pietro fu Francesco in Cogliani.
201	19338	Crisafulli Letteria fu Rocco.
202	19655	Panissidi Gaetano fu Francesco.
203	21013	Stagnitti Francesco fu G. Battista e Ferrari Giuseppe fu Antonino.
204	21341	Nelly Giuliano fu Giuseppe.
205	25460	Ruggeri Antonio fu Domenico.
206	25715	Cacopardo Domenico e germani fu Saverio.
207	29143	Cuppari Giuseppe fu Basilio.
208	29252	Comune di Giardini.
209	29280	D'Andrea Filippo fu Giacomo.
210	29298	Bosurgi Gioacchino fu Angelo e Midiri Rosaria fu Rosario.
211	29304	Bonomo Giuseppe fu Santi quale tutore dei minori Bonomo germani fu Francesco.
212	29326	Piccione Nicolò fu Antonino.
213	29357	Caminiti Sebastiano fu Antonio.
214	29409	Liuzzi Maria Terzita fu Bartolo.
215	29414	Iannelli Guglielmo fu Fortunato.
216	29568	Picone Rosa fu Felice.
217	29593	Morabito Felice fu Salvatore; Sacco Domenico e Salvatore fu Pietro.
218	29757	La Fauci Giuseppe e germani fu Nicolò.
219	29769	Morgana Giovanni fu Giuseppe e Morgana Giuseppe fu Giovanni.
220	15182-81	Pollicino Caterina fu Giuseppe.
221	19351	Scarfì Santi fu Letterio.
222	19441	Cucinotta fratelli fu Salvatore.
223	19582	Miceli germani fu Placido.
224	19643	Simoncini Agata fu Francesco.
225	19701	Merenda Teresa fu Antonino.
226	19886	Greco Amelia e Antonino fu Vincenzo.
227	20008	Lopez Giuseppe fu Antonio e Favaloro Domenica di Felice.
228	20123	De Luca Antonino fu Pietro.
229	20427	Cascione Rocco fu Giacomo.
230	20530	Passalacqua Antonino fu Alessio.
231	20539	Arena Alberto fu Andrea.
232	20639	Sofia Salvatore fu Ignazio.
233	20731	Mezzasalma Nicolò fu Ignazio ed altri.
234	20786	Ponzù Donato Felice fu Carmelo.
235	20905	De Luca Domenico fu Antonino.
236	20906	De Luca Domenico fu Antonino.
237	21037	La Torre Giovanni di Salvatore.
238	21147	Schepis germani fu Andrea.
239	21120	Giuffrè Giovanni fu Antonino.
240	21274	Bonfiglio Gaetano fu Giuseppe.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
65	6477	Travia Giuseppe fu Salvatore.
66	19511	Andino Agostino Vincenzo fu Carlo.
67	4839	Marrapoti Amata fu Pasquale.

N. del Turno	Posizione	Ditta
68	19931-*bis*	De Lieto Evangelista di Ferdinando e Landi germani fu Giuseppe.
69	8977	Morabito Antonino fu Fortunato.
70	23343	Polimeni Giuseppe e Natale fu Francescantonio.
71	23345	Polimeni Giuseppe e Natale fu Francescantonio
72	23346	Polimeni Giuseppe e Natale fu Francescantonio.
73	23347	Polimeni Giuseppe e Natale fu Francescantonio.
74	27287	Polimeni Giuseppe e Natale fu Francescantonio.
75	22650	Muscatello Domenico fu Domenico.
76	29094	Puleo Guglielmo fu Fortunato.
77	31020	Vilardi Giuseppe di Paolo.
78	31409	Vilardi Paolo fu Giuseppe.
79	31492	Furci Angelina di Luigi ed altri.
80	21835	Zema Francesco fu Demetrio.
81	23227	Travia Antonino fu Vincenzo e Ciravolo Emilia fu Antonio.
82	20606	Marzano Saverio fu Antonio.
83	20873	D'Ippolito Teresina di Carlo ed altri.
84	22338	Minici Vincenzo fu Luigi.
85	22347	Cavatore Gregorio fu Pasquale.
86	22392	Sanci Giuseppe fu Giov. Battista.
87	22987	Malara Cesare fu Vincenzo.
88	24333	Fandolfini Francesco fu Giuseppe.
89	24373	Patania Francesco di Francesco.
90	24410	Messina Paolo fu Rocco.
91	26020	Zagarella Bruno fu Giuseppe.
92	23529	Savastano Domenico fu Nicola.
93	21896	Caminiti Rocco fu Antonino.
94	29106	Franco Giovanni fu Giuseppe.
95	27906	Zappia Fortunato fu Domenico ed altri.
96	5298	Scordino Caterina fu Antonino.
97	1726	Pellicano Luciano di Paolo; Pellicano Iolanda e Maria di Luciano.
98	27533	Rullo Pasquale di Antonio.
99	27875	Cotroneo Antonino fu Filippo.
100	31480	Sorrentino Domenico fu Gabriele ed altri.
101	18559-*bis*	Piccolo Michele fu Tommaso; Barresi Antonio fu Paolo e Saiya Salvatore fu Giuseppe.
102	22307	Piccolo Michele fu Tommaso ed altri.
103	29074	Polimeni Giuseppe di Rocco.
104	21465-*bis*	Jacopino germani fu Francesco ed altri.
105	31575	Muratori Luisa fu Girolamo.
106	1002	Oppedisano Erminia fu Leopoldo.
107	21739	Oratorio di Gesù e Maria di Reggio Calabria.
108	21795	Mariotti Maria e Blandina fu Domenico.
109	22546	Leone Igino fu Domenico ed altri.
110	22642	Consiglio Provinciale dell'Economia di Reggio Calabria.
111	22662	Palamata Antonio fu Antonio.
112	22666	Sincero Giuseppe fu Francesco.
113	24363	Princi Antonio fu Natale.
114	32227	Associazione Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia - Asilo Infantile in Santo Stefano d'Aspromonte.
115	13335-*bis*	Morabito Demetrio fu Paolo.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
18	27252	Guarnaccia Maria fu Francesco.
19	30837	Patera Vincenzo fu Fortunato.
20	18592	Sarica Giuseppina fu Giuseppe.
21	19012	Spanò Alberto di Giuseppe.
22	22695	Petrosino Albino fu Enrico.
23	22985	Mensa Vescovile di Gerace Marina.
24	24332	Maltese Pasquale e Filippo fu Domenico
25	19794	Vacca Giuseppe di Demetrio.
26	24416	Mangeruca Antonio fu Rocco.
27	24429	De Lieto Antonio di Ferdinando.
28	27805	Lanzafame Francesco, Paolo, Elisabetta, Gemma, Emilia e Giovanni fu Angelo.
29	30883	Arecchi Santina fu Giovanni.
30	23265	Squillaci Antonio, Rosina, Celestina, Amalia ed Ettore fu Domenico.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
35	22795	Santilia Nicola, Pietro e Serrao Giulia fu Gaetano.
36	27683	Rossi Assunta fu Marco.
37	30858	Romano Domenico Federico fu Nicola.
38	10588	Trimarchi Ester fu Alfonso e Trimarchi Ferdinando fu Stanislao.
39	16883	Rossi Luigi fu Nicola e Rossi fratelli di Luigi.
40	21678	Familiari Domenico fu Giovanni.
41	21878	Bagnato Giuseppe fu Tommaso.
42	25274	Postorino Brigida fu Giuseppe.
43	27451	Alossa Maria Principessa Pignatelli fu Giovanni.
44	16882	Rossi Orazio Vincenzo di Luigi.
45	22056	Morello Francesco fu Filippo ed altri.
46	29118	Zannino Salvatore fu Giuseppe; Zannino Giuseppe, Cincinnato fu Francesco ed Eglen Vincenzo fu Mariano.
47	30865	Notoro Giambattista, Giuseppe fu Felice e Calarco Antonino fu Giuseppe.
48	31309	Albanese Ferdinando fu Vincenzo.
49	31434	Musco Aida, Adolfo, Giuseppe, Nicola e Maria fu Domenico.
50	20246-*bis*	Scordino Ippolita fu Giovanni.
51	21673	Zappavigna Mario fu Giuseppe ed altri.
52	19275	Chiesa dei Riformati in Sbarre.
53	21713	Loschiavo Carmelina fu Francesco.
54	22855	Plutino Fabio fu Francesco.
55	27307	Bueti Antonio fu Diego e Lofio Serafina fu Giuseppe.

PROVINCIA DI AQUILA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
106	11674	Fabriani Giovanni e Giuseppe fu Lidano.
107	5658	Quintiliani Carlo fu Vincenzo ed altri.
108	4817	Spina Ludovico fu Bartolomeo.
109	12463	D'Amore Giuseppe fu Domenico.
110	32535	Tarquini Sulpizio fu Luigi e Nepi Nicola fu Pasquale.
111	17095	Tommasi Sabatino fu Federico; Rosati Antonio fu Giovanni e Petricone Francesco fu Antonio.
112	15537	Ursitti Ercole fu Alessandro.
113	6782	Cornacchia Antonio fu Felice ed altri.
114	16141	De Santis Innocenzo fu Giustino.
115	32537	Bianchi Nicola fu Antimo ed altri.
116	16947	Paris Vittoriano fu Pietro.
117	32338	Quaglia Rocco di Luigi.
118	26360	Confraternita del Sacro Monte dei Morti in comune di Villa Sant'Angelo.
119	9353	Testa Giustino fu Felice ed altri.
120	14015	Ceratti Rosa fu Donato; Bordiglione Ester fu Ferrante; Di Genova Rita, Esquilino, Canzio fu Paolino e Di Genova Aquilino fu Francesco.
121	17608	Eredi di Cipollone Giuseppe fu Vincenzo.
122	26475	Palermo germani fu Francesco; Del Ceccato Giuseppe ed Antonio fu Benedetto e Pancrazio Maria fu Carmine.
123	26342	Viti Filomena fu Filomena ed altri.
124	1363	Caroselli Gaetano fu Pasquale.
125	17522	Longo Enrico fu Patrizio.
126	18736	Giocondi Domenico fu Vito ed altri.
127	11016	De Simone Paolantonio fu Benedetto ed altri.
128	12845	De Giorgio Aida, Benedetto e Vittoria fu Rodolfo; Santeponte Giovanna Clotilde fu G. Battista.
129	14863	Petruzzi Giuseppe fu Francesco ed altri.
130	9610	Fracassi Costantino di Pasquale e Fracassi Pompeo fu Agostino.
131	28569	Vetoli Luigi fu Giulio - Vetoli Alberto fu Luigi.
132	4765	Di Zitti Giovanni fu Antonio.
133	5637	Graziani Concetta fu Lodovico.
134	9076	Quintiliani Elvira fu Giuseppe.
135	9281	Scione Maria di Oreste.
136	9364	Tarquinio Pietro fu Domenico.
137	10203	Matteucci Pietro fu Lorenzo ed altri.
138	10488	Di Cesare Ida fu Angelo; Nuccetelli Giuseppe fu Giacomo; Negri Giovanni ed altri.
139	10622	Troiani Massimiliano di Mario ed altri.
140	10924	De Vincenzo Pietro fu Giuseppe.
141	11454	Anselmi Ernesto fu Giuseppe.
142	11982	Martini Giuseppe fu Gaetano.
143	11984	Corsetti Paolo fu Pasquale e Caparrone Angelo fu Basilio.
144	12187	De Matteis Domenico fu Giovanni.
145	12276	Carusi Giuseppe fu Bernardo e Antonelli Zaccaria fu Cesare.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
11	32368	Brandani germani fu Vincenzo.
12	26236	Tudini Cesidia e Nicola fu Pietrantonio.
13	7238	Incarnati Daniele e Gaetano fu Luigi.

N. del Turno	Posizione	Ditta
14	9085	Finocchi Emilio e germani fu Macario.
15	13212	Falcone Giovanni e Giacinta di Luigi; D'Eleuterio Angelo fu Costantino; Bisegna Annina fu Felice; Graziani Oreste fu Domenico.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
161	4924	Di Loreto Francesco fu Nicola.
162	5242	Di Ponzio Lucia fu Angelantonio; Tantolo Gaetano fu Antonio e Zippa Domenicantonio fu Sebastiano.
163	6806	Taglieri Camillo fu Guglielmo.
164	7098	Delfini Felice fu Maurizio.
165	6767	Palmucci Tommaso fu Biagio ed altri.
166	7920	Di Salvatore Nicola fu Innocenzo.
167	22020	Di Genova Francesco fu Luigi ed altri.
168	32526	Caputi Luigi fu Vincenzo.
169	26098	Cico Michelina fu Nicola ed altri.
170	10944	Della Morte Giovannina fu Liberato ed altri.
171	32628	Costantini Raffaele ed altri fu Francesco.
172	11484	Luccitti Domenico fu Giandomenico.
173	11690	Gizzi Antonio fu Costanzo.
174	11571	Fidanza Pasquale fu Arcangelo - Tagliola Felicità fu Andrea.
175	11584	Prospitti Angelina e Candida fu Serafino.
176	11666	Del Rosso germani fu Angelo Raffaele.
177	10825	Di Cosimo Giuseppe e Pasquale fu Amato.
178	10875	Salustri Giovanni fu Vincenzo.
179	10876	D'Avolio Bettina Teresa fu Venanzio.
180	10879	Babusci Giuseppe fu Francesco.
181	10885	Tucci Giuseppe fu Gaetano; germani Del Vecchio fu Antonio; germani Del Vecchio fu Massimo e Fantozzi Filomena fu Giuseppe.
182	10886	Cipriani Angelosante, Michele fu Antonio; germani Cipriani fu Bernardino; Palermo Giovanni e Giuseppe fu Antonio.
183	26127	Mattucci Antonina fu Serafino.
184	11869	Pace Augusto, Giorgio, Bianca ed altri fu Annibale.
185	14868	Iulianella Domenico fu Berardo; Iulianella Luigi, Nazzareno di Domenico; Galassi Luigi e Pietro fu Orante; Ranalli Donato fu Ottavio.
186	12057	Ricci Enrico di Costantino.
187	12051	Novelli Maria, Giulia, Giuseppina, Natalina fu Candido ed altri.
188	12055	D'Angelo Francesco fu Cetteo.
189	12525	Lusi Mariano fu Salvatore.
190	12754	Giusti Nicola e Gaetano fu Vincenzo ed altri.
191	10997	De Benedictis Silvio fu Giovanni.
192	12203	Martini Onorato fu Giuseppe.
193	12263	Marchione Nicola fu Domenico.
194	12046	Troiani Francesco fu Giuseppe ed altri.
195	12306	Nitoglia Costantino fu Simone.
196	13437	Valentini Giuseppina fu Giovan-Paolo.
197	12251	D'Ovidio Lorenzo fu Francesco ed altri.
198	12300	Iacutone Girolamo fu Domenicantonio.
199	12322	Biancone Davide fu Giovanni.
200	12454	Blosetti Franco fu Felice.
201	12460	Marcellitti Arcangelo fu Antonio.
202	12465	Iannaccone Giuseppe di Giovanni ed altri.
203	12504	Contestabile Giovanni fu Francesco.
204	12506	Di Giacomo Nicola fu Angelo.
205	12512	Fracassi Luigi fu Giuseppe - Continenza Pasquale fu Cesidio.
206	12520	Forlini Maria, Candida, Tomaso, Giustina e Donica fu Ludovico.
207	12558	Arcangeli Benedetto fu Bernardo e Di Natale Angela di Maurizio.
208	15000	Marianetti Luigi; De Blasis Filomena ed altri fu Giuseppe.
209	15001	D'Amico Giovanni e fratelli fu Francesco.
210	26235	Lanzi Vincenzo e Giovanni di Carlo.

PROVINCIA DI CATANIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
56	19400	Coco Santo ed altri.
57	7119	Parisi Pietro ed altri.
58	23419	Messina Sebastiano fu Sebastiano.
59	26542	Consoli Anna di Giuseppe.
60	26032	Romeo Emilio fu Giambartolo.
61	24201	Giuffrida Leonardo e Rosario fu Alfio.
62	26677	Leonardi Calì Enrichetta fu Gaetano.
63	26499	Torrisi Angela fu Nunzio.
64	23740	Mariano Emanuele di Rosario.
65	26657	Zappalà Salvatore fu Mariano e Catella Mario fu Giovanni.
66	19394	Pastura germani fu Stefano.
67	26623	Giarrusso Salvatore fu Giuseppe ed altri.
68	26550	Mirone Francesco fu Salvatore.
69	26703	La Spina Giuseppe fu Rosario.
70	24242	Russo Pietro fu Salvatore.
71	26518	Bonaccorsi Giovanni fu Mariano.
72	24247	Leonardi Vincenzo fu Salvatore.
73	26699	Catalano Venera fu Giuseppe e figli ed altri.
74	26646	Finocchiaro Cristofaro fu Michele.
75	26565	Grassi Badalà Rosario fu Giuseppe

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
21	23617	Nicolosi Carmelo, Rosario, Agrippina e Carmela fu Sebastiano.
22	26504	Finocchiaro Strano Sebastiano fu Michele.
23	26515	Arcidiacono Venera fu Gennaro.
24	26516	Arcidiacono Marietta fu Biagio
25	26549	Mangeri Salvatore, Barbara e Isabella fu Luciano; Mangeri Giovanni, Luciano e Placido fu Vincenzo.
26	26558	Licciardello Coco Salvatore fu Mariano.
27	26559	Russo Scalia Giuseppe fu Salvatore.
28	26567	Leonardi Guido fu Venerando.
29	26611	Sorbello Antonino fu Michele.
30	26612	Sorbello Gaetano fu Michele; Sorbello Agata fu Alfio.

PROVINCIA DI FIRENZE.

I. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
2	22702	Comune di Borgo San Lorenzo.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
7	22253	Beneficio Parrocchiale di San Michele a Rupecanina.

PROVINCIA DI FORLI'.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
19	32582	Teri don Francesco fu Michele.
20	16475	Beneficio Parrocchiale dei Santi Paolo e Biagio a Montepranelli.
21	8272	Campani Ugo fu Iacopo.
22	13065	Agnoletti germani fu Giovanni - Nanni Elena fu Emiliano Rossi germani di Simeone.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
8	32581	Saraponi Ugo fu Paolo.

PROVINCIA DI FROSINONE.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
41	18842	Corsetti Giuseppe fu Luigi.
42	16178	Bologna Alberto fu Enrico.
43	15297	Petricca Loreto fu Giuseppe.
44	32506	Napoli Benedetta vedova Capobianco.
45	11836	Tasciotti germani fu Roberto.
46	27069	Marsella Alberto fu Giovanni - Sarracini Annamaria e Mariannina fu Carlo.
47	26970	Di Folco Antonio di Loreto.
48	26757	Paolillo Antonio di Angelo ed altri.
49	26978	Sparagana Roberto di Mattia.
50	22196	Piccirilli Giuseppe fu Clemente (Parrocchia Santa Restituta).
51	26819	Teatro Comunale di Pontecorvo.
52	25176	Agostini germani fu Michele.
53	26917	Alonzi Giovacchino fu Crescenzo.
54	15293	Casinelli Luigi fu Paolo - Casinelli Giovanni di Luigi.
55	26832	Annoni Luisa fu Nicola.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
6	19849	Comune di Pontecorvo.
7	7602	Farina Giuseppe fu Pompeo.
8	20551	Calicchio Maria di Achille ed altri.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
56	24108	San Germano Giovanni di Michele.
57	23171	Tozi Elisabetta di Tommaso.

N. del Turno	Posizione	Ditta
58	32574	Martini Felice e Luigi fu Antonio.
59	26735	Sera Sisto fu Gioacchino - Magno Marianna fu Carlo.
60	26806	Viscogliosi Edoardo e Adele fu Beniamino.
61	26807	Viscogliosi Edoardo e Adele fu Beniamino.
62	26808	Viscogliosi Edoardo e Adele fu Beniamino.
63	26918	Di Scenna Giacomo, Pasquale, Pancrazio, Liberata, Giacinta fu Giovanni.
64	26932	Lanza Vittoria fu Angelo Maria.
65	26935	Margarita Luigi, Giuseppe ed altri fu Salvatore.
66	26945	Tocco Ernesto fu Nicola.
67	26957	Fiorini Emilio fu Luca.
68	26965	Rolletta Giuseppe e Vincenzo fu Luigi.
69	32610	Venditti Roccosino fu Giovanni.
70	18914	Tanzi Rocco fu Ferdinando.
71	26756	Carocci Tommaso e Pio fu Sempronio.
72	26813	Chiesa di Santa Maria della Rosa.
73	26821	Coccarelli Teresa fu Giovan Battista.
74	26969	Decina Camillo fu Antonio - Galasso Mariagrazia fu Francescopaolo.
75	26972	Annessa Domenico di Vittorio.

PROVINCIA DI LUCCA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
21	3822	Bernardi Eufemia e Caterina fu Celestino.
22	4100	Satti germani fu Antonio.
23	19591	Bernardini germani fu Francesco.
24	22409	Pennacchi Guglielmo di Nicola.
25	32505	Ceccarelli Pamela fu Lorenzo.
26	18861	Santini Carlo fu Battista oggi gli eredi Santini Domenico, Francesco e Giovanna.
27	18870	Eredi Santini Bartolomeo fu G. Battista.
28	23332	Lazzareschi Giovanni, Luigi e Alfredo fu G. Domenico.
29	27140	Bertucci Egidio fu Baldassarre.
30	6489	Beneficio Parrocchiale di SS. Maria Assunta, rappresentato dal parroco Galanti Carlo fu Ermenegildo.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
51	12932	Rosi-Picchiotti Giuseppe, Michele, Giovanni, Antonio fu Francesco.
52	12933	Franchi Elisabetta fu Giuseppe; Zerbini Luigi, Basilio, Amabile fu Battista.
53	12936	Garzonotti Luisa fu Michelangelo; Garzonotti Maria, Giovanni fu Domenico.
54	12937	Tognoli eredi fu Ansano - Tognoli eredi fu Dante - Tognoli eredi fu Michele - Fantoni Giovanni di Placido - Casotti eredi di Angelo - Guasparini eredi di Alessandro - Guasparini Alessandro fu Battista.
55	12948	Manetti Giuseppe fu Vincenzo.
56	12949	Manetti Domenico fu Vincenzo
57	12957	Romiti Marietta, Cesira, Silvio, Iacopo fu Giovanni.
58	12963	Beneficio Parrocchiale di Castiglioni.
59	12967	Talani Matteo fu Francesco.
60	12970	Fontana Elisabetta, Pasquina fu Agostino - Fontana eredi fu Olivo.
61	12975	Bertelli Chiara fu Ernesto.
62	12976	Mazzoni Pietro, Giovanni fu Domenico - Guidetti Giovanna di Pietro.
63	22472	Oratorio di Santa Maria alle Fornaci di Barga Scali don Silvio.
64	13651	Pierotti Antonio, Elisabetta fu Adolfo ed altri.
65	13659	Lucchesi Ottavio fu Domenico.

PROVINCIA DI MASSA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
21	12041	Agostini Antonio fu Francesco
22	32219	Pacetti germani fu Ettore.
23	27080	Filippi Antonio fu Luigi.
24	32067	Jardella Belisario ed altri fu Andrea.
25	27130	Arnavas Alfredo fu Celso.
26	9127	Furia Abramo fu G. Antonio - Mazzoli Alberta fu Antonio.
27	27107	Pacetti Maddalena fu Ettore.
28	3172	Bocci Virginia fu Sinibaldo.
29	5429	Sbertoli Vittoria fu Raffaello ed altri.
30	7583	Mommi germani fu Celestino ed altri.
31	32629	Micheli Romeo fu Sperandio ed altri.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
6	20490	Ricci Emilio fu Lazzaro.
7	26846	Bernardoni Lazzaro fu Ferdinando ed altri.
8	32127	Giovannoli Giovanni fu Pietro.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
51	7211	Sani Eugenio fu Sante e figli.
52	9734	Micheli Battista ed altri fu Domenico - Giovannucci Cristina ed altri fu Ernesto.
53	27403	Beneficio Parrocchiale di Santa Maria Assunta di Monti.
54	14861	Coppini Teresa fu Angelo.
55	20082	Ballarini Egidio, Antonio, Letizia, Maria e Rachele fu Andrea.
56	20088	Morelli Rodolfo fu Antonio.
57	20118	Prati Armando fu Giovanni.
58	20177	Chiappini Luigi e Virginio fu Domenico.
59	20273	Gianarelli Giacobbe e Concetta fu Giuseppe e Bertocchi Paolina di Domenico.
60	27433	Zanzucchi Giovanni fu Antonio - Zanzucchi Antonio e Samuele di Giovanni.
61	15744	Beneficio Parrocchiale di Corlanga.
62	15833	Bordi Luigi fu G. Battista.
63	19039	Battini Luigi fu Edoardo - Battini Nestore, Amelia di Luigi.
64	32577	Sentinelli Angelo fu Nicolò.
65	15786	Noceti Carlo fu Giovanni.

PROVINCIA DI PERUGIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
4	32321	Comune di Monterchi.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
3	22755	Ferrari Marco fu Giuseppe ed altri.
4	22831	Pagliari Alberto fu Domenico ed altri.

PROVINCIA DI RIETI.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
20	20439	De Paola Agostino fu Flaminio.
21	12347	Bernardini Antonio e Domenico fu Bernardino De Filippo Palma.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
4	31081	Casa Parrocchiale San Martino di Petrella Salto.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
41	16042	Gargani Federico fu Pietro.

PROVINCIA DI ROMA.

I. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
2	32588	Perri Pietrangelo.

PROVINCIA DI VITERBO.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
2	14204-*bis*	Pisa Arturo e Luigi fu Abramo.

(115)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Avviso di rettifica.

L'art. 3 del decreto Ministeriale 13 novembre 1934, riguardante le « Facilitazioni ferroviarie per i viaggi di andata e ritorno in destinazione di località mete di sports invernali », inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295, deve intendersi modificato come segue:

« Art. 3. — Dalla Direzione generale saranno stabilite le località per le quali si applica la riduzione e le norme particolari di applicazione delle facilitazioni di cui al presente decreto ».

(154)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3a *pubblicazione*). Elenco n. 88.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 12 settembre 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Ondei Andrea fu Bortolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 10, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 5 maggio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione: Zampogna Michelangelo fu Domenico per conto di Carrozza Giuseppe fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita L. 85, consolidato 3,50 % (1902), con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 — Data: 12 ottobre 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso — Intestazione: Da Re Francesco fu Giuseppe per conto della Congregazione di carità, sezione cucine economiche di Oderzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 5 consolidato 5%, con decorrenza 1° luglio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2762 — Data: marzo 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: De Martino Giuseppe fu Vincenzo per cauzione quale ufficiale giudiziario — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 50, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(10496)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.
DIREZIONE GENERALE.

Concorso per il conferimento di rivendite di generi di Monopolio, riservate ai grandi invalidi di guerra, a norma dell'art. 173 delle disposizioni sull'ordinamento dei servizi del Monopolio, approvato con decreto Ministeriale 5 luglio 1928-VI (pubblicato in supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » del 29 settembre 1928-VI, n. 227).

Col presente avviso viene aperto il concorso per la concessione delle seguenti rivendite di generi di Monopolio:

PROVINCIA	Ubicazione della rivendita		Reddito conseguito dalla rivendita negli esercizi	
	Comune	Numero ordinale	1932-33	1933-34
Agrigento	Favara	9	3.753, 50	3.363 —
Caltanissetta	Caltanissetta ...	32	2.771, 38	3.470, 65
Catania	Catania	128	4.044, 74	3.442, 26

Ai concorso possono prendere parte, a termini del citato articolo, i grandi invalidi di guerra, provvisti di pensione vitalizia di prima categoria e dell'assegno di super-invalidità, che si trovano in istato di bisogno ed abbiano il domicilio e la residenza nella Provincia ove è ubicata la rivendita per la quale intendono concorrere da almeno un anno compiuto alla data del presente avviso.

Per essere ammessi al concorso occorre fare domanda in carta da bollo da L. 6 direttamente alla Direzione generale dei Monopoli di Stato (Ministero delle finanze) alla quale dovrà pervenire entro il giorno 31 marzo 1935-XIII.

La domanda dovrà contenere le generalità del concorrente (nome, cognome, paternità e residenza) ed essere corredata dai seguenti documenti:

1° decreto di liquidazione di pensione vitalizia od altro titolo equipollente;

2° copia del foglio matricolare o dello stato di servizio;

3° certificato generale del casellario giudiziale;

4° certificato di inesistenza delle incompatibilità previste dall'art. 137 del citato decreto (1). Tale certificato può essere compilato o sotto forma di atto notorio reso davanti al pretore od al podestà del Comune, ovvero a mezzo di attestazione del podestà medesimo;

5° certificato sullo stato di famiglia e sulle condizioni economiche del concorrente con l'attestazione che egli è domiciliato e residente nella Provincia ove è ubicata la rivendita per la quale concorre da un anno compiuto alla data del presente avviso.

I certificati di cui sopra (da compilarsi su carta da bollo, eccezione fatta pel certificato generale del casellario giudiziale e lo stato di famiglia rilasciati a persone povere a sensi della legge del bollo 30 dicembre 1923-II, n. 3268) debbono essere legalizzati, e non saranno ritenuti validi quelli di cui ai nn. 3 e 4 se anteriori di sei mesi e quello di cui al n. 5 se anteriore di un mese dalla data del bando di concorso.

I vincitori del concorso, qualora non vogliano servirsi dell'opera del commesso e intendano gestire personalmente la rivendita, dovranno provare di non essere affetti da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

La concessione della rivendita da effettuarsi su deliberazione di apposita Commissione centrale sarà a vita ed in esenzione di canone, qualora il reddito effettivo dell'ultimo esercizio finanziario o quello degli esercizi futuri non abbia ecceduto o non ecceda le L. 4000. Sulla eccedenza il titolare dovrà pagare un canone da liquidarsi in base agli articoli 157 e 158 del decreto sopra citato.

Contro la decisione della Commissione centrale non sono ammessi gravami.

Roma, addì 3 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Direttore generale dei Monopoli: BOSELLI.

(1) Art. 137 dell'ordinamento dei servizi approvato con decreto Ministeriale 5 luglio 1928-VI. *E colpito da incompatibilità*:

1° chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato o di quelle parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2° chi ricopra la carica o disimpegni le funzioni di capo dell'Amministrazione comunale o di segretario comunale;

3° chi eserciti a qualunque titolo un magazzino di vendita od altra rivendita di generi di Monopolio o Banco lotto, ovvero conviva con persona di famiglia esercente un magazzino di vendita o comunque addetta a servizio, ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato;

4° chi sia concessionario di coltivazione di tabacco o coltivatore di tabacco o conviva con persona di famiglia che rivesta l'uno o l'altra di tali qualità.

(155)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avvisi di rettifica.

Nel concorso a 80 posti di ufficiale giudiziario di Pretura pubblicato a pagina 159 della *Gazzetta Ufficiale* in data 12 gennaio 1935-XIII, n. 10, all'art. 6, paragrafo 2°, deve intendersi aggiunto il comma *e*) del seguente tenore: « *e*) Codice di commercio nella parte riguardante gli ufficiali giudiziari ».

(176)

Nel concorso per titoli a 80 posti di volontario usciere giudiziario pubblicato a pagina 157 della *Gazzetta Ufficiale* in data 12 gennaio 1935-XIII, n. 10, all'art. 5, quarto capoverso, riga quarta, dopo la parola *ratificato* deve leggersi: *dal segretario*, ecc.

(177)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.